



Le leve strategiche ed operative per “anticipare” la gestione del credito: dall’early warning alla gestione tempestiva delle pratiche

Alessia Garbella

Partner

Head of Credit Intelligence, Optimization & Strategy

5 Aprile 2022

Introduzione

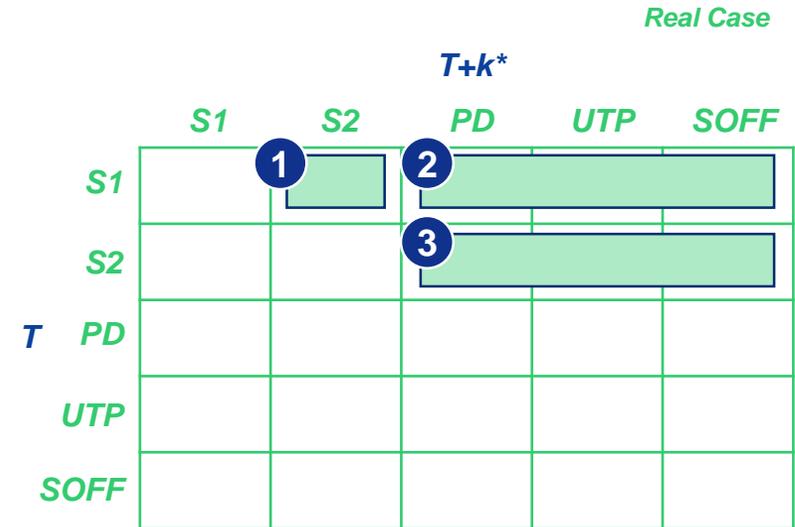
Al fine dell'ottimizzazione della gestione dei crediti non performing, la parola d'ordine è "anticipare". A questo scopo, è possibile attivare alcune leve strategiche ed operative:

A. Early Warning	B. Gestione Massiva	C. Gestione Singolo Credito
Prima del default, anticipare il monitoraggio e la gestione attiva delle pratiche attraverso adeguati sistemi di Early Warning	Al verificarsi del default ed a livello di gestione massiva (portafoglio), migliorare la prioritizzazione di lavorazione delle pratiche e la scelta dell'azione manageriale da attivare	Al verificarsi del default ed a livello di singolo credito, migliorare la comprensione della pratica e la relazione con l'impresa

... facendo ricorso a soluzioni basate su tecniche di advance analytics e machine learning e su approcci forward looking al fine di catturare sempre meglio e valorizzare i comportamenti dei clienti

A. Early warning

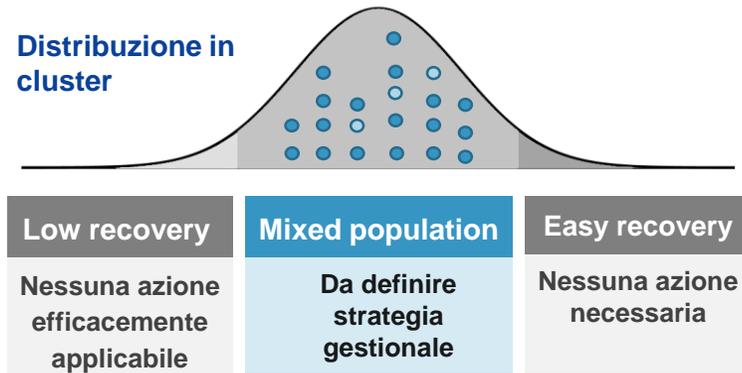
- In molti casi i sistemi di monitoraggio esistenti fanno leva su modelli di previsione del deterioramento creditizio “**tradizionali**” **poco reattivi** al contesto economico attuale
- E' necessario ricorrere a sistemi che prevedano
 - Miglioramento della **performance**, attraverso la valorizzazione della componente statistica ed expert based, aumentando la capacità del modello di anticipare l'insolvenza
 - Arricchimento **patrimonio informativo** attraverso l'introduzione della componente transazionale e della componente settoriale
 - Adeguata **calibrazione degli output** attraverso la definizione del semaforo EW e conseguente impatto gestionale
 - Adeguata **manutenzione** per evitare la «stratificazione» di expert rules con impatto sull'efficacia del modello
- L'esercizio si basa sulla specializzazione dei modelli ed il **risultato** è quello di
 - **Intercettare prima** e in maniera più efficace le controparti, limitando i default e/o agendo per ridurre la perdita potenziale
 - Scegliere la **strategia ottimale** per la gestione dei NPE



1. Intercettare clienti che passeranno S2 al tempo «k» partendo da S1
2. Intercettare clienti che passeranno in default al tempo «k» partendo da S1
3. Intercettare clienti che passeranno in default al tempo «k» partendo da S2

B. Gestione massiva NPE

- L'adozione di strumenti di advance analytics può supportare l'ottimizzazione della gestione massiva delle pratiche attraverso l'identificazione della macro-strategia (gestire/non gestire) e successivamente la definizione della Next Best Action



TYPE	Mean RRe	st.dev	Iso-efficacy	% quote
B	0.80	±90%	Loss	45%
			Break-Even	35%
			Profit	20%
6	0.95	±75%	Loss	25%
			Break-Even	45%
			Profit	30%

Illustrative

What is the optimal path?

Path	RRe
1.2	0.80
2.1	0.55
3.2	0.79



Low RR paths

Path	RRe
4.1	1.15

Path 4.1
High RR



Is the first result provided by the engine applicable?

Contract	Path	Collector	Recovery
1	4.1		3€
2	1.2		2€
3	3.3		4€
Total recovery			9€

Best Allocation applicable?

NO



Contract	Path	Collector	Recovery
1	4.1		3€
2	1.2		2€
3	3.3		4€

Running alternative allocation options with ORSE

Optimal portfolio management strategy



"Next Best Action": è l'azione ottimale

"Second Best Action": è l'azione ottimale in presenza di vincoli di expertise/capacity

C. Gestione singolo credito NPE

- L'adozione di un approccio forward looking che consenta proiezioni macrofondate che tengano conto delle previsioni dei microsettori e delle performance aziendali e la relazione con l'impresa sono alla base dell'ottimizzazione della gestione, soprattutto in caso di UTP



all rights reserved

Confidentiality

Any partial or total reproduction of its content is prohibited without written consent by Prometeia.

Copyright © 2022 Prometeia